



Città di Arese

CITTA' METROPOLITANA
DI MILANO

ALLEGATO A alla deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 25.06.2024

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO ANNUALE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 25.06.2024

Il Regolamento entra in vigore il 03.07.2024



ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

ART. 2 - ATTIVITA' AMMESSE

ART. 3 - TIPOLOGIA E PERIODO DELLA CONCESSIONE

ART. 4 - SOSPENSIONE – REVOCA - DECADENZA- RINUNCIA ASSEGNAZIONE IN USO DELLA PALESTRA

ART. 5 - TARIFFE

ART. 6 - MODALITA' DI GESTIONE DELLE PALESTRE

ART. 7 - CRITERI DI PRIORITA'

ART. 8 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

ART. 9 - ASSICURAZIONE E CAUZIONE

ART. 10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

- a) Modalità d'uso
- b) Norme generali d'uso
- c) Tutela
- d) Riordino
- e) Custodia, apertura e chiusura impianto

ART. 11 - OBBLIGHI DEL COMUNE

- a) Manutenzione ordinaria e straordinaria
- b) Verifiche ed ispezioni
- c) Pulizie ordinarie e straordinarie

ART. 12 - LIBERATORIA

ART. 13 – NORMA TRANSITORIA

ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE



ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, site sul territorio arese, per favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica dell'attività sportiva e motoria per il soddisfacimento degli interessi generali della collettività, in osservanza del principio di sussidiarietà.
2. Costituiscono oggetto del presente regolamento le palestre e tutti i locali accessori e contigui (spogliatoi, bagni, docce ecc.), funzionali all'utilizzo della palestra da parte dei soggetti concessionari.
3. Il presente regolamento riguarda le modalità di concessione in uso delle seguenti palestre site presso:
 - a) Scuola Primaria "Europa Unita" - Via Varzi n. 13;
 - b) Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" - Via Col di Lana n. 7;
 - c) Scuola Primaria "Don Gnocchi" - Via dei Gelsi n. 1;
 - d) Scuola Secondaria di primo grado "S. Pellico"- Via Col di Lana n. 13;
 - e) Scuola Secondaria di primo grado "L. Da Vinci" - Via Varzi n. 13.
4. L'accesso e la presenza di spettatori in tutti gli impianti sportivi, anche se provvisti di gradinate e tribune, è ammessa subordinatamente al rispetto delle prescrizioni recate dal D.M. 18.03.96 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e dei limiti fissati ex art. 80 TULPS - R.D. 773/31 e ss.mm.ii.
5. I concessionari sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso, di ordine pubblico e di antincendio in conformità alle disposizioni vigenti in materia, durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico.
6. L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica un'autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

ART. 2 - ATTIVITA' AMMESSE

1. Le palestre sono concesse esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi quali:
 - a) attività di avviamento e promozione allo sport;
 - b) attività motoria;
 - c) allenamenti e partite di campionato nelle varie discipline sportive;esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo art. 10.
2. E' fatto divieto di svolgere presso le palestre attività con fini di lucro.



3. Le attività praticate dovranno essere compatibili con le caratteristiche delle palestre indicate all'art. 6, comma 1, lett. B) del presente Regolamento e tali da non arrecare alcun danno alle stesse.

ART. 3 - TIPOLOGIA E PERIODO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione è rilasciata dal Comune, in concordanza con il Dirigente Scolastico dell'Istituto e previo parere favorevole espresso dal rispettivo Consiglio d'Istituto.

2. La concessione è annuale e, salvo differenti accordi con il Dirigente Scolastico, va dall' 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, nel rispetto del calendario scolastico.

3. Le palestre sono concesse in uso solo in orario extrascolastico, senza in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi tipo di attività programmata dalla scuola in orario extrascolastico.

4. Nessuna concessione è tacitamente rinnovabile.

ART. 4 - SOSPENSIONE – REVOCA - DECADENZA- RINUNCIA ASSEGNAZIONE IN USO DELLA PALESTRA

A) SOSPENSIONE

1. L'utilizzo delle palestre è subordinato al rispetto del calendario scolastico e pertanto, salvo differenti accordi con il Dirigente Scolastico, non sarà possibile valersi della concessione nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Resta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale, in concordanza con il Dirigente Scolastico dell'Istituto, di concedere l'utilizzo delle palestre fino al 30 giugno.

2. Non potranno essere concesse deroghe all'uso nei suddetti periodi.

3. L'ufficio Sport può sospendere le assegnazioni in uso nei seguenti casi:

- a) per improrogabili interventi di manutenzione straordinaria eseguiti dall'Amministrazione comunale;
- b) per particolari condizioni climatiche avverse o per cause di forza maggiore che rendano gli impianti inagibili;
- c) per ragioni di pubblico interesse, come lo svolgimento di manifestazioni sportive e culturali promosse dall'Amministrazione Comunale;
- d) per motivi organizzativi o esigenze inerenti l'attività didattica e sportiva della scuola, comprese quelle extracurricolari.



Per tali sospensioni nulla è dovuto ai concessionari da parte del Comune e nulla è dovuto dai concessionari al Comune per le ore non utilizzate nei suddetti giorni o periodi, che, pertanto, non saranno utili agli effetti del computo delle tariffe di cui al successivo art. 5.

4. Si provvederà alla sospensione dal provvedimento di concessione:

- a) per un periodo di sette giorni, al verificarsi del primo episodio di trasgressione alle modalità d'uso previste all'art. 10 lett. a) del presente Regolamento;
 - b) per un periodo di quindici giorni, al verificarsi del secondo episodio di trasgressione alle modalità d'uso previste all'art. 10 lett. a) del presente Regolamento ;
 - c) per un periodo di trenta giorni, al verificarsi del terzo episodio di trasgressione alle modalità d'uso previste all'art. 10 lett. a) del presente Regolamento;
- In tali casi, la sospensione d'uso della palestra impegna comunque il concessionario al pagamento della tariffa, secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

B) REVOCA

1. L'ufficio Sport può revocare le assegnazioni in uso nei seguenti casi:

- a) sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento dell'assegnazione;
 - b) sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
 - c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario,
- senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

C) DECADENZA

1. L'Ufficio Sport dichiara la decadenza dalle assegnazioni in uso quando i concessionari:

- a) effettuino il pagamento delle tariffe d'uso con un ritardo superiore a un mese;
- b) abbiano reso dichiarazioni mendaci;
- c) abbiano arrecato danni alle strutture e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento;
- d) nei casi di incameramento parziale o totale della cauzione, non abbiano provveduto al reintegro della stessa nel termine di trenta giorni;
- e) abbiano trasgredito per più di tre volte alle modalità d'uso previste all'art. 10 lett. a) del presente Regolamento;
- f) abbiano sub-concesso l'uso degli spazi a terzi anche in modo parziale, con ciò intendendosi la sub-concessione persino di una sola ora nell'ambito della fascia oraria assegnata in un determinato giorno ad altro concessionario;
- g) abbiano consegnato a terzi non autorizzati le chiavi di accesso all'impianto. Entro il 31 ottobre i concessionari sono tenuti a restituire all'Ufficio Sport le chiavi delle palestre affidate all'inizio del periodo di concessione.



2. Nei casi descritti al comma 1, la pronuncia di decadenza sarà preceduta dalla contestazione dei fatti al concessionario, con fissazione di un termine entro il quale lo stesso potrà presentare le proprie deduzioni e giustificazioni.

D) RINUNCIA

1. L'eventuale rinuncia temporanea o permanente alle ore di utilizzo assegnate deve essere comunicata per iscritto al Comune che, in sede di consuntivo, rideterminerà la tariffa da versare. La comunicazione di rinuncia temporanea di utilizzo deve essere effettuata per iscritto all'Ufficio Sport con un anticipo di almeno due giorni, mentre quella di rinuncia permanente di utilizzo con un anticipo di almeno tre mesi. Comunicazioni verbali o posticipate non saranno prese in considerazione: l'orario stabilito e concesso si intenderà comunque utilizzato e dovrà essere interamente pagato dal concessionario.

2. In caso di rinuncia, nella modalità di cui al precedente comma 1, anche a una sola ora nell'ambito della fascia oraria assegnata in un determinato giorno, per tre volte in un mese, anche se non consecutive, il concessionario perderà definitivamente il diritto alla fascia oraria assegnata, a partire dal mese successivo a quello in cui le rinunce sono state comunicate all'Ufficio Sport, il quale procederà alla riassegnazione delle ore resesi disponibili con le modalità di cui al successivo comma 3.

3. In caso di rinuncia permanente di ore di utilizzo, le stesse saranno riassegnate alla realtà sportiva la cui richiesta di ore di utilizzo sia rimasta inevasa in sede di assegnazione degli spazi. Nell'ipotesi in cui nessuna realtà sportiva abbia presentato istanza in merito alle ore oggetto di rinuncia, le stesse saranno riassegnate al concessionario cui sono state riconosciute meno ore di utilizzo nel periodo di concessione in essere. Si procederà con il sorteggio in caso di parità di ore assegnate. Nell'impossibilità di addivenire all'assegnazione delle ore oggetto di rinuncia con le modalità sopra descritte, si procederà con la pubblicazione di avviso pubblico.

ART. 5 - TARIFFE

1. Per l'uso orario degli spazi assegnati è dovuto da parte dei concessionari il pagamento delle tariffe stabilite dalla deliberazione della Giunta comunale. Il Comune si riserva ampia facoltà di rivedere le tariffe stabilite qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.

2. Gli importi saranno determinati in base alle ore concesse e non a quelle effettivamente utilizzate, salvo quanto previsto al precedente art. 4, lett. D).



3. Le tariffe devono essere versate dai concessionari nei tempi e nei modi indicati dall'Ufficio Sport, esclusivamente attraverso il sistema PagoPA.

4. Il regolare versamento delle quote rappresenta la condizione necessaria per ottenere la concessione d'uso per l'anno successivo.

5. Per quanto sopra, le tariffe sono determinate nel seguente modo:

- a) computando il contributo spese per la pulizia degli spazi assegnati pari ad almeno euro 4,80 lordi per ogni singola ora di utilizzo, salva ogni diversa determinazione da parte della Giunta comunale in sede di definizione delle tariffe;
- b) dal giorno d'inizio e quello della fine del calendario scolastico, se non diversamente comunicati con nota scritta;
- c) computando le ore assegnate, sulla base della richiesta inoltrata, anche se non godute, se non precedentemente revocate con nota scritta.

6. Le concessioni possono essere rilasciate dall'Ufficio Sport soltanto alle seguenti tipologie di soggetti richiedenti:

- a) Società Sportive Dilettantistiche (SSD) aventi sede nel Comune di Arese;
- b) Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nel Comune di Arese;
- c) Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nei Comuni confinanti.

Per le Società Sportive Dilettantistiche (SSD)/Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nel Comune di Arese è previsto un abbattimento dell'ottantacinque per cento (85%) della tariffa oraria di utilizzo dello spazio, mentre resta integralmente a loro carico il servizio di pulizia correlato.

Per le Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nei Comuni confinanti non è previsto alcun un abbattimento della tariffa oraria di utilizzo dello spazio e resta integralmente a loro carico il servizio di pulizia correlato.

ART. 6 - MODALITA' DI GESTIONE DELLE PALESTRE

1. L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione sono definiti dall'Ufficio Sport sulla base dei seguenti requisiti e dei criteri di priorità indicati al successivo art. 7:

A) I destinatari prioritari sono le Società/Associazioni già assegnatarie di spazi l'anno precedente per garantire loro la continuità dell'attività sportiva già avviata: sarà considerato come nuovo monte ore massimo assegnabile quello assegnato loro in via definitiva l'anno precedente, nei limiti di quanto effettivamente utilizzato, salvo maggiore disponibilità, fermo restando quanto disposto dall'art. 4, lett D) del presente Regolamento in caso di rinuncia permanente dello spazio.

Le richieste di spazi da parte di nuove Società/Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nel Comune di Arese saranno valutate solo dopo avere evaso tutte le richieste delle Società/Associazioni già assegnatarie di spazi l'anno precedente,



proponendo loro le ore che sono rimaste disponibili, in modo da permettere l'esercizio base della propria attività sul territorio.

Le richieste di spazi da parte di nuove Società/Associazioni iscritte all'Albo comunale aventi sede nei Comuni confinanti saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua degli spazi.

B) Per assicurare la piena e razionale fruibilità delle palestre si provvede alla suddivisione delle palestre in riferimento alle diverse caratteristiche tecniche possedute dagli impianti, con indicazioni delle diverse categorie di utenza. In via generale le sottoindicate palestre sono riservate allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) **Palestra "Europa Unita"** - Via Varzi n. 13: minibasket, tennis tavolo, attività motoria, arti marziali;
- b) **Palestra "Giovanni Pascoli"** - Via Col di Lana n. 7: minibasket, minivolley, attività motoria, arti marziali;
- c) **Palestra "Don Gnocchi"** - Via dei Gelsi n. 1: minibasket, minivolley, attività motoria, arti marziali;
- d) **Palestra "S. Pellico"** - Via Col di Lana n. 13: basket, pallavolo e ginnastica ritmica/artistica ragazzi e adulti;
- e) **Palestra "L. Da Vinci"** - Via Varzi n. 13: basket, pallavolo e ginnastica ritmica/artistica ragazzi e adulti.

C) Gli spazi, i giorni e gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta concessi, devono essere tassativamente rispettati; pertanto è vietato:

- a) svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate;
- b) svolgere attività in spazi, giorni e orari diversi da quelli richiesti e concessi;
- c) scambiarsi spazi, giorni e orari.

D) Per eventi/manifestazioni sportive, quali eventi dimostrativi o di esibizione, gare e similari, il concessionario potrà richiedere l'utilizzo straordinario di uno spazio al di fuori del monte ore concesso nella giornata assegnata, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, all'ufficio Sport, che rilascerà apposita autorizzazione d'uso dello spazio, a condizione che vi siano ore disponibili. Il totale dovuto sarà calcolato sulla somma di tutte le ore concesse.

E) Le concessioni per l'utilizzo temporaneo di uno spazio per attività, manifestazioni o iniziative, di carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili. Qualora, pertanto, il concessionario avesse necessità di utilizzare occasionalmente uno spazio, ad esempio la domenica per un evento/manifestazione sportiva, dovrà farne richiesta motivata, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, all'ufficio Sport, che rilascerà apposita autorizzazione d'uso dello spazio, a condizione che non sia stato già assegnato per un utilizzo annuale. L'uso occasionale di uno spazio è riservato esclusivamente al concessionario e non a soggetti terzi.



ART. 7 - CRITERI DI PRIORITA'

1. Pervenute le richieste di concessione, l'Ufficio Sport predisporrà il calendario di utilizzo, nel rispetto delle modalità di gestione indicate all'art. 6. La prelazione per la concessione delle palestre è riservata alle società/associazioni già assegnatarie di spazi che siano stati effettivamente utilizzati dalle stesse durante l'anno precedente.

2. Coperte le richieste pervenute, saranno prese in considerazione tutte le altre richieste provenienti dalle nuove Associazioni con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. A). Nel caso in cui vi sia coincidenza nella richiesta di medesimi spazi (palestra e orario):

A) le società/associazioni interessate verranno invitate dall'Ufficio Sport ad accordarsi confrontando i propri programmi, al fine di consentire un razionale utilizzo degli spazi;

B) in caso di mancato accordo, provvederà all'assegnazione delle palestre l'Ufficio Sport secondo i seguenti criteri di priorità:

- I. la fascia pomeridiana di utilizzo 17:00-19:00 verrà assegnata alle società/associazioni che svolgono attività destinate ai ragazzi fino ai 14 anni;
- II. nel caso si concentrino le richieste di due associazioni per lo svolgimento di attività sportiva/motoria dedicata alla suddetta fascia d'età, la fascia pomeridiana di utilizzo 17:00-19:00 verrà assegnata alla società/associazione con il maggior numero di iscritti;
- III. nell'attribuzione delle altre fasce di utilizzo sarà data priorità alla società/associazione con il maggior numero di iscritti per la disciplina sportiva/attività motoria per cui è stata fatta la richiesta.

ART. 8 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Al fine di ottenere la concessione d'uso degli impianti nell'ambito della nuova concessione, i concessionari dovranno essere in regola con il pagamento della concessione d'uso dell'anno precedente.

2. Le istanze delle Società/Associazioni che intendono ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche dovranno pervenire presso il Protocollo Generale del Comune di Arese, corredate della relativa documentazione, secondo la tempistica indicata nell'Avviso Pubblico, indicativamente entro il 30 settembre dell'anno scolastico in cui si chiede la concessione.

3. La presentazione della documentazione di cui al comma precedente è condizione indispensabile per l'istruttoria delle istanze ai fini dell'assegnazione delle palestre e conseguente piano annuale di assegnazione, che sarà trasmesso all'Istituto Scolastico.

4. Il Dirigente Scolastico, indicativamente entro e non oltre la metà di ottobre, dovrà comunicare all'Ufficio Sport, mediante atto del Consiglio d'Istituto, l'assenso alla concessione delle palestre dall'1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo. L'eventuale parere negativo dovrà essere adeguatamente motivato.



ART. 9 - ASSICURAZIONE E CAUZIONE

1. Il concessionario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa con massimali adeguati di copertura infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, per eventuali danni al fabbricato e alle attrezzature, in ordine all'attività consentita che il medesimo concessionario intende intraprendere.

2. A garanzia degli obblighi assunti, il concessionario deve costituire una cauzione dell'importo da stabilire in base alle ore di utilizzo, rilasciata a favore di questo Comune e salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3. Il deposito cauzionale potrà essere costituito con una delle seguenti modalità alternative:

- a) mediante fideiussione bancaria prestata da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- b) mediante fideiussione assicurativa prestata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;
- c) mediante fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso del titolo per l'esercizio del ramo cauzioni;
- d) in contanti mediante deposito della somma in questione alla Tesoreria comunale.

4. Nel caso si fosse optato per la polizza fideiussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

5. La cauzione dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del presente Regolamento.

6. Tale somma sarà restituita al termine dell'anno sportivo, fatta salva la possibilità per il concessionario di lasciare depositata tale somma al medesimo titolo per l'anno successivo.

ART. 10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

1. Tutti coloro che hanno accesso alla struttura concessa in uso dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni, Enti o Associazioni e dovranno essere assicurati.



2. Nel caso di danni all'impianto e alle attrezzature nelle ore d'uso, segnalati al Comune dal personale addetto alla sorveglianza della struttura, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte del competente Servizio comunale.
3. Il Comune, previa diffida, comunicherà l'ammontare del danno e i termini entro i quali provvedere.
4. Qualora il concessionario non provveda direttamente, entro i termini fissati, al ripristino della situazione precedente al danno, sarà diffidato all'uso dell'impianto fatte salve ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno provocato ai sensi del Codice Civile.
5. Nel caso che l'impianto sia utilizzato da più concessionari e non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà riparato dal Comune ed i costi ripartiti tra tutti i concessionari in parti proporzionali alle ore di utilizzo nel giorno in cui il danno è stato compiuto. E' quindi interesse dei concessionari verificare, al momento d'ingresso, le condizioni dell'impianto e segnalare al Comune le eventuali anomalie.

a) Modalità d'uso

Il concessionario deve utilizzare gli impianti con le seguenti modalità:

- a.1) rispettando le finalità per le quali è stata accordata la concessione;
- a.2) osservando i giorni e gli orari loro assegnati; l'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni e orari indicati nel presente regolamento, che di norma osservano la seguente articolazione:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 24.00;
 - il sabato dalle ore 9.00 alle ore 24.00;
 - la domenica dalle ore 9.00 alle ore 24.00.L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.
- a.3) lasciando in ordine la palestra per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo;
- a.4) indossando idonee ed apposite calzature;
- a.5) non consumando cibi all'interno della palestra ad eccezione, se previsto, delle aree attrezzate con apposite macchine distributrici;
- a.6) evitando qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà dell'Istituzione Scolastica;



a.7) rispondendo ad eventuali danni che venissero arrecati agli impianti, accessori, attrezzi ed arredi;

a.8) segnalando al Comune comportamenti difformi o abusi o danni provocati.

b) Norme generali d'uso

Il concessionario nell'utilizzo degli spazi dovrà attenersi ed attuare le disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il concessionario deve, inoltre, attenersi ai seguenti comportamenti:

b.1) garantire, all'interno dell'impianto, la presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile per la Società del gruppo di atleti o fruitori della palestra;

b.2) individuare un responsabile, che, durante l'attività in palestra, è referente per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione e le emergenze di primo soccorso;

b.3) non installare attrezzature fisse o mobili, senza l'assenso scritto del Comune;

b.4) non parcheggiare biciclette, monopattini, ecc., all'interno delle palestre;

b.5) attenersi, in merito alla presenza di spettatori, alle prescrizioni di cui al precedente art. 1, comma 6;

b.6) il concessionario si impegna, altresì, all'osservanza del Decreto del Ministero della Salute – Decreto 24 aprile 2013 recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

c) Tutela

Il concessionario si impegna a:

c.1) comunicare al Comune, il nominativo del responsabile (referente) della Società;

c.2) comunicare l'inizio e la fine dell'utilizzo dei locali (in osservanza del calendario scolastico);

c.3) presentare il piano gare, campionati e tornei;



c.4) assumersi la diretta responsabilità civile e penale per danni o cose o persone che dovessero verificarsi nel corso delle attività sportive nelle ore assegnate e a tenere sollevati ed indenni il Comune e l'Istituto Scolastico.

d) Riordino

Il concessionario al termine delle attività deve procedere al riordino di tutta l'eventuale attrezzatura utilizzata, così da lasciare l'impianto pulito e sgombro da ogni materiale per il turno successivo.

e) Custodia, apertura e chiusura impianto

Il concessionario è responsabile del controllo degli accessi e deve garantire che persone estranee non entrino nel perimetro del complesso che ospita l'impianto durante le ore di esercizio delle attività.

Il concessionario ha l'onere di aprire e chiudere gli accessi al complesso che ospita l'impianto e all'impianto stesso.

Al termine dell'utilizzo della palestra il concessionario ha l'obbligo di verificare la chiusura di finestre, porte e cancelli, al fine di evitare l'intrusione di soggetti estranei.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL COMUNE

a) Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Amministrazione Comunale provvederà:

- a.1) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- a.2) alla fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua.

b) Verifiche ed ispezioni

Il Comune, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge e dalle presenti norme regolamentari, può provvedere in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni.

c) Pulizie ordinarie e straordinarie

L'Amministrazione Comunale provvederà a eseguire giornalmente interventi di pulizia delle palestre e servizi annessi in concessione, a garanzia dello stato dei luoghi.



ART. 12 - LIBERATORIA

1. L'Ente comunale è estraneo da ogni responsabilità per eventuali pregiudizi che dovesse subire l'utenza nello svolgimento dell'attività sportiva, rilasciando ogni concessionario a tal riguardo specifica liberatoria a favore del Comune di Arese.

ART. 13 - NORMA TRANSITORIA

1. Le concessioni per l'uso delle palestre, con scadenza in data 30.06.2024, sono prorogate fino al 31.10.2024, e quindi per il tempo necessario alla definizione della procedura per il rilascio delle concessioni 2024/2025, che avranno inizio a far data dall'01.11.2024, in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del presente Regolamento.

ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo *on line* della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del vigente Statuto comunale e viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali/Regolamenti del Comune di Arese, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.